

DELIBERAZIONE N.89 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Oggetto: Proroga del termine per la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse B.I.M. assegnate a valere sui Piani investimenti in essere e disposizioni generali in tema di impegno e rendicontazione della spesa.

L'anno **duemilaventicinque** addì **trentuno** del mese di **ottobre**, alle ore **8.30**, in collegamento, a seguito di regolare convocazione disposta con avviso, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

MICHELE BONTEMPELLI	Presidente	Presente in collegamento
VITTORIO STONFER	Vicepresidente	Presente in collegamento
RINALDO MAFFEI	Vicepresidente	Presente in collegamento
ALDO WEBBER	Vicepresidente	Presente in collegamento
DIEGO MOAR	Consigliere	Assente giustificato
CARLO BETTA	Consigliere	Presente in collegamento
ALIDA CRAMEROTTI	Consigliere	Presente in collegamento
MICHELE SARTORI	Consigliere	Presente in collegamento
MASSIMILIANO GIRARDI	Consigliere	Presente in collegamento

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

Premesso che:

- con deliberazione n. 82 di data 22 novembre 2022 il Consiglio Direttivo aveva disposto una proroga di mesi 24 (al 31 dicembre 2024) del termine per la rendicontazione delle spese finanziate con le risorse B.I.M. a valere sulle iniziative:
 - ✓ "Piano Straordinario- ESTINZIONE MUTUI";
 - ✓ "Piano Energetico";
 - ✓ "Piano arredo urbano 2019";
 - ✓ "Piano scuola, sport e investimenti congiuntura Covid 19;
 - ✓ "Piano ripristini urbani 2021";
 - ✓ "Piano straordinario 2022 - Interventi e manutenzioni del patrimonio locale e Piano "socio assistenziale";
- con successiva deliberazione n. 99 di data 16 ottobre 2024, modificativa della predetta deliberazione n. 82/2022, il Consiglio Direttivo prorogava al 31 dicembre 2025 il termine per la rendicontazione delle spese finanziate con risorse B.I.M. a valere sulle suddette iniziative, estendendo il termine anche al Piano investimenti Noce 2023;
- la deliberazione 99/2024, attribuiva al Consiglio Direttivo la facoltà di autorizzare un'eventuale proroga, non oltre il 30 giugno 2026, al Comune consorziato che avesse rappresentato difficoltà organizzative causate da carenza di organico, in particolare del personale tecnico, o all'assenza totale/parziale del Segretario comunale ovvero, pur in situazioni di completezza dell'organico, avesse lamentato difficoltà della "macchina amministrativa" a fronteggiare i complessi e rigorosi adempimenti relativi agli interventi finanziati con risorse PNRR;

- con deliberazione n. 60 del 11 luglio 2025, la proroga del termine di rendicontazione al 31 dicembre 2025, veniva estesa anche al “Piano straordinario 2024 per l’efficienza idrica ed energetica (piano per la sostenibilità ambientale dei Comuni)”;
- con deliberazione n. 23 del 24 marzo 2025 di approvazione dell’analogo Piano 2025, venivano definiti i presupposti al ricorrere dei quali le risorse del piano straordinario 2024 possono già beneficiare dei termini più favorevoli previsti con riferimento al piano 2025;

Considerato che la data del 31 dicembre 2025 è prossima, e che ad oggi la percentuale di utilizzo delle risorse B.I.M. sembra tale da far legittimamente dubitare che i Comuni saranno in grado, entro quella data, di rendicontare nel complessivo ammontare tali risorse, con conseguente rischio di perdere fonti di finanziamento per i programmati investimenti;

Preso atto che la percentuale media complessiva di utilizzo delle risorse è pari al 70% delle risorse assegnate;

Considerato che 63 Comuni hanno rendicontato risorse almeno pari al 70% delle assegnazioni, 13 Comuni oltre il 60% e solo 7 Comuni sotto il 10%;

Preso atto che l’impulso della delibera ha portato i Comuni a rendicontare in tale periodo risorse per oltre 12 milioni, risultato che non esaurisce le disponibilità di risorse, ma che rappresenta un risultato positivo conseguito dalla deliberazione assunta nel 2022;

Ritenuto che tale trend positivo di spesa, pur caratterizzato da alcune situazioni ancora critiche, debba essere considerato in maniera positiva dal Consiglio Direttivo;

Preso atto che dalla deliberazione n. 82 di data 22 novembre 2022 i Comuni complessivamente considerati hanno positivamente recepito la *ratio* del provvedimento e l’utilità;

Considerato che la valutazione complessiva deve tenere conto delle nuove amministrazioni insediate nella seconda parte del 2025;

Preso atto che il Consiglio Direttivo ritiene che, alla luce del quadro di contesto sopra indicato, il positivo *trend* di spesa sostenuto dai Comuni non possa essere interrotto tramite il rientro delle risorse non rendicontate nella disponibilità delle singole Vallate e che quindi sia opportuno, concedere un'ulteriore proroga di mesi nove (9) per la rendicontazione degli interventi finanziati con risorse B.I.M., fissando quale termine ultimo il 30 settembre 2026;

Preso atto che il termine del 30 settembre 2026 garantisce l'uniformità di scadenza di tutti i piani straordinari, agevolando in tal modo la gestione e la logica di accorpamento introdotta;

Preso atto che la decisione mantiene il proprio *focus* sull'interesse pubblico, che viene comunque perseguito e mantenuto alla luce delle nuove valutazioni e degli approfondimenti completati e sopra sintetizzati.

Ritenuto di stabilire con riferimento alle risorse non rendicontate alla data del 30 settembre 2026, la decadenza automatica dal relativo contributo, fatta salva la sola ipotesi in cui entro la medesima data risulti da apposito verbale la consegna dei lavori ai sensi dell'art. 3, Allegato II.14 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per il tempo necessario alla conclusione e alla rendicontazione dell'intervento;

Ricordato, infine, che le annualità a fondo perduto configurano contributi non a rendicontazione, impegnati dagli enti beneficiari secondo le regole proprie dettate dai principi contabili e le cui richieste di erogazione (senza necessità di rendicontazione) indicano l'annualità di riferimento, l'importo richiesto e la generica indicazione del loro utilizzo che dovrà guardare allo sviluppo economico-sociale della popolazione,

coerentemente con quanto previsto dall'art. 26 (Piani di Vallata) dello Statuto e dall'art. 6 del Regolamento per l'impiego e l'erogazione del sovracanone.

Ricordato che in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e in particolare l'art. 21-*quinqes*
- lo Statuto consorziale, da ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 14 del 13.12.2022;

- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Regolamento per l'impiego e l'erogazione dei sovracanonici per quanto applicabile;
- la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 11 del 16.12.2024, di approvazione del bilancio di previsione 2025 - 2027;
- il Piano Esecutivo di Gestione riferito al bilancio di previsione 2025 - 2027, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 116 del 16.12.2024, come da ultimo modificato con deliberazione n. 68 del 31.07.2025;
- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Direttore consorziale in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Considerata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di garantire una tempestiva comunicazione ai Comuni necessaria per adattare le attività al nuovo provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, in due separate votazioni, la seconda per l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. di disporre, per le ragioni esplicitate in premessa, la proroga al **30 settembre 2026** del termine per la rendicontazione delle spese finanziate con le risorse B.I.M. a valere sulle iniziative:

- ✓ *"Piano Straordinario- ESTINZIONE MUTUI";*
- ✓ *"Piano Energetico";*
- ✓ *"Piano arredo urbano 2019";*
- ✓ *Piano scuola, sport e investimenti congiuntura Covid 19;*
- ✓ *"Piano ripristini urbani 2021";*
- ✓ *"Piano straordinario 2022 - Interventi e manutenzioni del patrimonio locale e Piano "socio assistenziale";*
- ✓ *"Piano investimenti vallata del Noce 2023";*
- ✓ *"Piano straordinario 2024 per l'efficienza idrica ed energetica";*

2. di confermare con riferimento al *"Piano straordinario 2025 per l'efficienza idrica ed energetica"* il **30 settembre 2026**, quale termine ultimo per la rendicontazione degli interventi realizzati (riferimento delibera del Consiglio Direttivo n. 23 del 24 marzo 2025);
3. di stabilire con riferimento alle risorse che non saranno rendicontate entro la data indicata nei precedenti punti 1. e 2., la **decadenza** automatica dai contributi concessi;
4. di stabilire, inoltre, che la sola ipotesi in cui sarà consentito il superamento del suddetto termine del 30 settembre 2026 è quella in cui, entro la medesima data, risulti da apposito verbale, ai sensi dell'art. 3, Allegato II.14 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la consegna dei lavori alla ditta esecutrice per il tempo necessario alla conclusione e alla rendicontazione dell'intervento;
5. di stabilire che nel solo caso indicato al punto 4, la proroga sarà approvata con specifica deliberazione del Consiglio Direttivo;

6. di dare atto che le risorse non rendicontate entro le scadenze come definite nei precedenti punti 1., 2. e 4., torneranno nella disponibilità delle singole Vallate per le quote di rispettiva competenza;
7. di stabilire che le risorse, di cui al precedente punto 6, saranno distribuite, *in toto* o in parte, nuovamente ai tutti i Comuni, una volta determinato l'avanzo di gestione dell'esercizio 2026, adottando criteri di ripartizione che valorizzino e premino i Comuni che al 31 dicembre 2025 presentino, in rapporto alle assegnazioni di risorse sui piani di cui al punto 1, una più bassa quota di risorse non rendicontate;
8. di confermare, al fine di facilitare l'utilizzo delle risorse e aumentare l'efficacia attuativa dei predetti Piani straordinari e ferme restando le regole proprie stabilite per ciascuno di essi con le deliberazioni di approvazione, la facoltà di accorpare le risorse a finanziamento di un'unica opera pubblica, anche di carattere sovracomunale;
9. di disporre che, anche nel caso di accorpamento, le modalità di rendicontazione sono le seguenti:
 - a. ogni piano andrà rendicontato distintamente con nota accompagnatoria nella quale siano chiaramente indicati il nome del piano stesso, l'importo esatto di cui si chiede la liquidazione e l'elenco della documentazione allegata;
 - b. la documentazione richiesta consiste nei provvedimenti di impegno della spesa, fatture (o relativi atti di liquidazione) e mandati per un importo almeno pari a quello richiesto e, quando presente, il provvedimento di approvazione della contabilità finale dell'opera. L'avviso di pagamento PagoPA;

10. di precisare con riferimento al “Piano straordinario 2025 per l’efficienza idrica ed energetica -piano per la sostenibilità ambientale dei Comuni” che restano fermi i termini stabiliti con la deliberazione di approvazione n. 23 del 24 marzo 2025, (impegno di spesa entro il 31.12.2025, fatta salva la possibilità di comunicare entro il 31 gennaio 2025 eventuali variazione del cronoprogramma di spesa con riprogrammazione all’esercizio 2026, - rendicontazione entro il **30 settembre 2026**);
11. di stabilire che per le risorse concesse a valere su tutti gli altri Piani, la comunicazione di variazione del cronoprogramma di spesa consentirà la riprogrammazione dell’intervento solo a condizione che sia già stata richiesta in precedenza la re-imputazione all’esercizio 2025 degli impegni di spesa;
12. di stabilire con riferimento alle annualità a fondo perduto a valere sui Piani di Vallata, che trattandosi di risorse non soggette a rendicontazione, utilizzabili a parziale copertura degli oneri gestionali dei servizi comunali, sono esigibili entro l’esercizio cui si riferiscono e impegnate dagli enti beneficiari secondo le regole proprie dettate dai principi contabili;
13. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, per le ragioni esplicitate in premesse;
14. di disporre, ad esecutività intervenuta, la trasmissione del presente provvedimento a tutti i Comuni consorziati;
 - c. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - d. opposizione alla Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio

2018, n. 2 ed ai sensi dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, alternativamente:

- i. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02 luglio 2010, n. 104;
- ii. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE
Michele Bontempelli
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n. 89 di data 31.10.2025, avente ad oggetto *"Proroga del termine per la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse B.I.M. assegnate a valere sui Piani investimenti in essere e disposizioni generali in tema di impegno e rendicontazione della spesa."*, viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 31.10.2025 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto sono state acquisiti in antecedenza:

- il parere positivo del Direttore consorziale in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Si certifica che la delibera n. 89 di data 31.10.2025 avente ad oggetto *"Proroga del termine per la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse B.I.M. assegnate a valere sui Piani investimenti in essere e disposizioni generali in tema di impegno e rendicontazione della spesa"* è stata dichiarata

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

Trento, 31.10.2025

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
